



**LICEO STATALE "G. GARIBALDI" - PALERMO**

**Via Canonico Rotolo, n. 1 - 90143 PA**

Tel.091.589624

Sito web: <http://www.liceogaribaldi.edu.it/>

E-mail: [papc04000p@istruzione.it](mailto:papc04000p@istruzione.it)

Cod. Fis. 80025620826

**Riapertura a.s. 2020-2021**

**NORME ANTI COVID-19  
LICEO CLASSICO GIUSEPPE GARIBALDI**

## Indice generale

1. Finalità del documento
2. Riferimenti legislativi
3. Premessa
4. Chiarimenti iniziali
5. Regole generali
6. Famiglie
7. Studentesse e Studenti
8. Ingresso e uscita a scuola
9. La vita scolastica in presenza (in aula e nei laboratori) e a distanza
10. La vita a scuola fuori dall'aula (corridoi, pausa didattica, accesso ai punti di erogazione di beni di ristoro)
11. Docenti
12. Personale ATA
13. Dalla "didattica a distanza" alla "didattica digitale integrata": il piano scolastico per la DDI
14. Curricolo
15. Programmazione didattica
16. Organizzazione dell'attività didattica
17. Disabilità e inclusione scolastica
18. Procedimenti disciplinari
19. Conclusioni

### Allegati:

Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli alunni

Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente

Prontuario delle regole anti-COVID per il personale ATA

Gestione casi sintomatici a scuola

Regolamento specifico delle operazioni di pulizia, sanificazione e gestione igienica

## 1. FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha la finalità di offrire a tutte le componenti del LICEO CLASSICO STATALE GIUSEPPE GARIBALDI precise indicazioni al fine di garantire la ripartenza della scuola in sicurezza e la qualità dell'attività didattica.

Esso individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente.

Il documento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato in relazione al sorgere di nuove esigenze e aggiornamenti normativi.

Le modifiche successive potranno essere apportate direttamente dal dirigente scolastico e notificate attraverso il sito istituzionale.

Per praticità comunicativa, le singole sezioni (prontuari delle regole) possono essere diffuse separatamente.

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente regolamento è scritto alla luce, tra gli altri, delle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Testo unico sulla sicurezza, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020
- Circolare N. 3/2020 "indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni" a firma di Fabiana Dadone
- Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell'USR Veneto
- Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di check list utili alla ripartenza, a cura dell'USR Emilia Romagna
- Piano Scuola 2020/2021
- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado
- D.L. 19 del 25 marzo 2020
- CCNL scuola 2016/2018
- Linee guida per la didattica digitale integrata
- Proposte operative per i dirigenti scolastici, del Politecnico di Torino
- "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19" del 6 agosto 2020 del Ministero dell'Istruzione
- Per le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, per il rientro a scuola, a settembre, per l'anno scolastico 2020/2021 e le altre indicazioni sanitarie si rimanda al seguente link: <https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/indicazioni.html>

### **3. PREMESSA**

La scuola si è configurata attivamente per allestire spazi di fruizione didattica entro i quali la didattica in presenza possa svolgersi in sicurezza. Non possiamo scrivere, in questa sede, “nel modo migliore possibile” perché il distanziamento fisico necessario, purtroppo rende più difficile l'erogazione di didattiche collaborative che, in questa fase, i docenti sono costretti a reinventare.

Le condizioni, nel mese di settembre, non sono cambiate in merito alla pericolosità del virus in circolazione e le indicazioni emerse da subito per affrontare il problema, costringono tutti a comportamenti conformi e “sociali”, cioè a comportamenti responsabili e consapevoli.

Al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza, è necessario che tutto il personale, le famiglie, gli studenti e le studentesse si attengano scrupolosamente alle indicazioni contenute nel presente documento. La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa delle attività didattiche, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti in un clima di consapevole serenità e di rispetto reciproco, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

Il presente documento si pone come obiettivo quello di essere tutti dalla stessa parte nella sfida e quindi pronti ad accogliere le migliorie e le integrazioni che si dovessero presentare per la capacità propositiva degli studenti, delle famiglie e dei lavoratori della scuola, nonché dalle evoluzioni sul tema.

### **4. CHIARIMENTI INIZIALI**

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

1. Il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus.

2. Sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto.

Per “contatto stretto con un caso di COVID-19” si intende una persona che è venuta a contatto con un'altra persona affetta da COVID-19 da 2 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi e fino a quando la persona malata non è stata isolata. In ambito scolastico il contatto stretto può avvenire

- tramite un qualsiasi contatto fisico, compresa la stretta di mano;
- restando per almeno 15 minuti in un ambiente chiuso a una distanza inferiore a 2 metri anche indossando la mascherina;
- restando nello stesso ambiente chiuso a qualsiasi distanza senza l'uso di mascherine;
- viaggiando sullo stesso mezzo di trasporto (autobus, treno, automobile, etc.) entro la distanza di due posti in qualsiasi direzione.

## 5. REGOLE GENERALI

1. A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

- a) Indossare la mascherina chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati;
- b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver consumato uno snack.

2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, le biblioteche, le sale riservate ai docenti, gli uffici e gli ambienti di servizio.

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la persona stessa se maggiorenne, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale se minorenni, è tenuta a darne notizia al referente Covid, per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

4. L'ingresso a scuola di lavoratori e/o già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti l'**avvenuta negativizzazione** del tampone secondo le modalità previste.

## 6. FAMIGLIE

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo Classico Statale Giuseppe Garibaldi hanno, istituzionalmente, un'età compresa tra i 14 e i 19 anni. Non si tratta, quindi, di bambine e bambini, ma di persone che, a partire dai 14 anni di età, transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità che sono definite persino nel Codice Penale.

Nel contemperare le diverse esigenze, quindi, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica, evitando che eventuali disattenzioni familiari possano inficiare i sacrifici dell'intera comunità scolastica.

In particolare, nel caso in cui si avvertano i sintomi dell'influenza, si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare le figlie e i figli a scuola, se non si è ragionevolmente convinti della sicurezza di quest'azione. Resta ferma la possibilità delle studentesse e degli studenti, in questa condizione di cautela preventiva, di frequentare le lezioni secondo le modalità della didattica digitale integrata come più sotto illustrato.

Al fine di affrontare socialmente queste questioni, si suggeriscono due strategie preventive:

1. Installazione dell'app "Immuni" sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia. In questo modo il nucleo familiare sarà avvisato di possibili esposizioni e si avrà uno strumento valido di prevenzione attiva.
2. Sottoporsi al vaccino anti-influenzale, al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza "normale/stagionale" dal contagio del Covid-19, limitando i falsi allarmi.

## 7. STUDENTESSE E STUDENTI

La prevenzione comincia a casa, dove un attento monitoraggio del proprio stato di salute e un comportamento adeguato alle varie situazioni dell'intera giornata, sia che si parli dello stare a scuola,

che nel tragitto casa-scuola, che negli altri momenti della giornata, nel proprio tempo libero e nelle attività ivi legittime, deve essere responsabile, consapevole e in perfetta buona fede.

La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

A scuola sono previste diverse situazioni tipo, di cui si dà una esplicita descrizione.

## 8. INGRESSO E USCITA A SCUOLA

Gli studenti e le studentesse, il personale ed eventuali visitatori potranno accedere all'interno della scuola a condizione di:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Allo scopo di ridurre il rischio di assembramenti, nonché di interferenza nei percorsi di ingresso e uscita, ingressi e uscite devono avvenire in file ordinate e con le mascherine. Nei plessi dell'Istituto, dove questo è possibile, sono allestiti canali di ingresso/uscita multipli. Le studentesse e gli studenti seguiranno le indicazioni del personale della scuola posto ai varchi ed entreranno dove loro indicato. Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti.

All'uscita da scuola i docenti avvieranno le studentesse e gli studenti secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti dovranno rispettare il distanziamento fisico.

Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.

## 9. LA VITA SCOLASTICA IN PRESENZA (IN AULA E NEI LABORATORI) E A DISTANZA

In ogni aula, il numero di studentesse e studenti che possono abitarla è definito a priori e non può essere superato.

Studentesse e studenti che sappiano di assenze programmate o che debbano restare a casa per qualsiasi motivo insorgente, sono invitati a darne tempestiva comunicazione al/la coordinatore/trice di classe.

Qualora un alunno si senta male a scuola, rivelando febbre (anche minima), tosse e/o raffreddore, va immediatamente isolato nello spazio individuato in ogni plesso e fatto venire a prendere immediatamente dai familiari. La situazione di tale persona va monitorata nei suoi sviluppi con segnalazione al Sindaco in quanto autorità preposta a garantire la sicurezza sul territorio.

Agli studenti è richiesto certificato medico per assenze pari o superiori a 5 giorni.

Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni sedia sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima.

**I banchi vanno rigorosamente tenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule:** in questo modo è ampiamente rispettata la distanza prevista dalla rima buccale e salvaguardato lo spazio per eventuali spostamenti o uscite di sicurezza.

Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non sia nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, beninteso entro forme di educazione e tempistiche rispettose del lavoro in corso.

Tutti gli studenti devono essere **dotati dalla famiglia di mascherina monouso oppure da lavare ogni sera**, da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola. In classe è possibile non indossare la mascherina a condizione che si permanga presso il proprio banco e a distanza di sicurezza dai compagni (almeno 1, uno, metro).

Studentesse e studenti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire, se necessario.

Non è consentito agli studenti **scambiarsi cibi e bevande.**

Nel caso di compresenze tra docenti, questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico, al fine di garantire le migliori attività didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre assicurare il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. In questo caso si farà uso di mascherine/visiere e guanti e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani.

La didattica innovativa prevede momenti di esercitazione in classe, apprendimento cooperativo, tutoring del docente, momenti laboratoriali o di uso del pc e delle TIC: i docenti restano responsabili dei pc e di tutte le strumentazioni informatiche che gli studenti usano nelle aule laboratoriali o portati nelle classi (che devono essere riposti alla fine dell'attività didattica dopo disinfezione). I collaboratori scolastici, all'uscita delle classi da aule e/o laboratori, devono **igienizzare banchi, tavoloni, cattedra e sedie**.

I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno.

Vanno evitate attività a classi aperte.

Prima del termine della lezione, i docenti avranno cura di igienizzare la cattedra.

I collaboratori scolastici devono avere cura di igienizzare ogni ripiano (banchi, cattedre, sedie, maniglie di porte e finestre e armadi) alla fine di ogni giornata.

Nel caso di attività pomeridiane la pulizia ed il ricambio dell'aria devono essere fatti anche nell'intervallo tra mattina e pomeriggio.

## **10. LA VITA A SCUOLA FUORI DALL'AULA (CORRIDOI, PAUSA DIDATTICA, ACCESSO AI PUNTI DI EROGAZIONE DI BENI DI RISTORO)**

La scuola non si sviluppa solo in aula, ma anche nei corridoi, negli atri, in biblioteca, in palestra, nei laboratori, nei bagni e altrove. Alcuni spazi sono stati già censiti in questo regolamento. Nei paragrafi seguenti si forniscono indicazioni sul comportamento da tenere durante la pausa didattica, in palestra e negli spostamenti da un luogo ad un altro.

### **10.1 ACCESSO AI BAGNI**

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli studenti e le studentesse si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare e di uscire dal bagno. Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, avranno cura di segnalare la problematica immediatamente al personale collaboratore scolastico e questi provvederanno tempestivamente alla sua soluzione, secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione richiamate nelle premesse regolamentari e normative del presente documento.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dal docente incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce delle uscite che i docenti, onde evitare penosi abusi, avranno cura di registrare sul giornale di classe. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche al piano avranno cura di monitorare la situazione onde evitare abusi e perdite di tempo strumentali.

### **10.2 PAUSA DIDATTICA E ACCESSO AI PUNTI DI RISTORO**

La pausa didattica, stante l'emergenza sanitaria, avverrà in classe.

L'uso dei distributori automatici dovrà avvenire senza creare alcun assembramento, rispettando le distanze indicate; si dovrà evitare di utilizzare i distributori durante l'ingresso e/o la pausa didattica. Per l'accesso ai bagni vedasi paragrafo precedente.

### **10.3 PALESTRA**

Si evidenzia che il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico tra le persone che è pari a 2 metri, evitando giochi di squadra e privilegiando le attività fisiche individuali.

#### **10.4 SPAZI COMUNI E RIUNIONI**

Nell'utilizzo degli **spazi comuni** i docenti, il personale ATA, i Collaboratori scolastici e gli alunni dovranno avere cura, ogni qualvolta vengono a contatto con una superficie di uso comune (dispenser sapone, maniglia porta o finestra, bottone scarico bagno, cancello di ingresso, maniglione della porta di accesso all'edificio, interruttori della luce, etc.) di igienizzare le mani.

L'ingresso agli spazi comuni è contingentato in relazione al numero di persone ammesse.

Se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

Per la gestione delle **riunioni in presenza**, quando indispensabili, è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro. La mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

**ALLEGATO: Prontuario delle regole anti-COVID per le famiglie e gli studenti**

#### **11. DOCENTI**

I docenti sono responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

**ALLEGATI: Prontuario delle regole anti-COVID per il personale docente  
Disposizioni intervento su casi sospetti di COVID – 19**

#### **12. PERSONALE ATA**

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo Regolamento.

I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenute alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Gli Assistenti Tecnici, nel lavoro in laboratorio con le classi, si comporteranno in maniera conforme al presente Regolamento e concorderanno con i docenti e le eventuali altre figure adulte le modalità di occupazione degli spazi al fine di rispettare il distanziamento fisico. Come per i collaboratori e le collaboratrici scolastiche, in quanto figure adulte, saranno sempre attenti/e alle condizioni al contorno, intervenendo laddove fosse necessario.

Gli Assistenti Amministrativi lavorano in posizione normalmente più defilata rispetto alla presenza delle studentesse e degli studenti. Saranno comunque parte attiva nel monitoraggio ed eventuale repressione di comportamenti inadeguati.

**ALLEGATI: Prontuario delle regole anti-COVID per il personale ATA**

**Disposizioni intervento su casi sospetti di COVID – 19**

**Documento INAIL 2020: Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche - Istruzioni per l'uso.**

### **13. DALLA “DIDATTICA A DISTANZA” ALLA “DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA”: IL PIANO SCOLASTICO PER LA DDI**

Non sfugge il fatto che la didattica in presenza con distanziamento fisico inficia alcune didattiche attive potenzialmente ottimali sul fronte dei processi di insegnamento-apprendimento. Il distanziamento fisico, tuttavia, può essere colmato con l'inclusione delle tecnologie che mettono a disposizione piattaforme di condivisione che possono essere utilizzate anche in presenza. È ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa, o fuori da essa.

Esplicitato questo elemento critico, il Collegio dei Docenti è chiamato a redigere un piano scolastico per la DDI, eventualmente aggiornando quanto già deliberato nel corso delle riunioni dell'a.s. 2019/2020 entro le quali sono stati apportati importanti integrazioni.

Sia nel caso in cui solo alcuni studenti o alcune studentesse seguissero a distanza, sia nel caso in cui tutti fossero costretti a seguire a distanza, questi dovranno silenziare i microfoni se non aventi il turno di parola e accendere le telecamere per garantire una dignitosa partecipazione alla lezione. La scuola fornirà dispositivi su richiesta degli aventi titolo, come già avvenuto nel corso dell'a.s. 2019/2020.

### **14. CURRICOLO**

I Dipartimenti individueranno i nuclei fondanti delle Discipline, selezioneranno i contenuti, le azioni per sostenere la motivazione degli studenti, individueranno le metodologie ed integreranno la didattica digitale nella corrente programmazione di Dipartimento.

### **15. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

La programmazione didattica ha subito e presumibilmente continuerà a subire contraccolpi a causa delle nuove modalità di erogazione del servizio, sia come conseguenza di quanto accaduto durante il secondo quadrimestre dell'a.s. 2019/2020, sia per tutte le limitazioni che interesseranno il nuovo anno scolastico.

Come è noto, a conclusione dell'a.s. 2019/2020, sono stati ammessi alla classe successiva tutti gli studenti. Agli studenti ammessi con insufficienza è stato assegnato un PAI – Piano Didattico Individualizzato, con lo scopo di supportarli nel colmare le lacune accumulate nel corso dell'anno scolastico passato e predisporli ad affrontare proficuamente l'anno scolastico successivo.

Inoltre, allo scopo di pervenire ad un completamento della programmazione, nei casi in cui con la didattica a distanza non si sia riusciti ad affrontare tutti gli argomenti previsti, ciascun docente, per ciascuna classe ha elaborato un PIA – Piano di Integrazione degli Apprendimenti.

Le norme in vigore prevedono che le attività connesse ai PAI vengano svolte a partire dal 1 settembre 2020 quali attività didattiche ordinarie, mentre i percorsi previsti per i PIA, dipendentemente dalla programmazione disciplinare di ogni singolo docente, possono essere svolti in diverse fasi del successivo anno scolastico.

Tutto ciò premesso, risulta una ulteriore complessità nella gestione della programmazione relativa all'a.s. 2020/2021. Sarà pertanto necessario prevedere un aggiornamento della programmazione didattica, per pervenire ad una rimodulazione dei contenuti e ad una diversa organizzazione delle verifiche e dei recuperi, adattandosi alla situazione contingente. Nella prima settimana di settembre 2020 saranno pianificate le necessarie riunioni di programmazione a livello di indirizzo, dipartimento e consiglio di classe.

La programmazione didattica dovrà prevedere una specifica organizzazione delle attività di completamento dei PIA e dei PAI.

## **16. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

Il primo periodo sarà dedicato all'integrazione, al recupero e al consolidamento degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2019/2020, al fine di realizzare:

- i percorsi previsti dai Piani di Apprendimento individualizzati,
- le attività di approfondimento.

## **17. DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA**

Il DM n. 39 del 26 giugno 2020 indica come priorità irrinunciabile la garanzia della presenza quotidiana a scuola degli alunni DVA allo scopo di garantire loro un maggiore coinvolgimento, una partecipazione continua e il supporto necessario alle loro difficoltà.

Sulla base del numero di studenti disabili, della loro distribuzione nelle classi, dei bisogni specifici individuati per ciascuno studente e delle risorse a disposizione (docenti di sostegno e assistenza educativa) i referenti BES predisporranno un piano per garantire la massima copertura possibile rispetto alle ore di didattica in presenza.

Nell'allocazione delle aule alla classe sono state considerate le necessità indotte da tali studenti, nonché individuare ed assegnare le postazioni necessarie per i docenti aggiuntivi, sempre nel rispetto del distanziamento interpersonale.

## **18. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti prevede, a tutela dei medesimi, una procedura non banale di convocazione dei Consigli di Classe deputati a comminare le sanzioni necessarie. Per ovvi motivi di gerarchia delle fonti, un regolamento di Istituto non può derogare a norme di rango superiore e, pertanto, le procedure di convocazione previste sono ovviamente quelle stabilite dalla Legge. Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente regolamento e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe laddove questo sia necessario per affrontare le violazioni rilevate.

## **19. CONCLUSIONI**

Restano valide le indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia che si richiamano qui di seguito nel decalogo del 24 febbraio 2020 a cura del Ministero della Sanità e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo affisse in molte parti della scuola.

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
5. Indossa la mascherina sempre. In classe è possibile non indossare la mascherina a condizione che si rimanga presso il proprio banco e a distanza di sicurezza dai compagni (almeno 1, uno, metro).
6. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
7. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.
10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Vodola

*Firma autografa apposta,  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. L.vo n. 39/93*